

PROTOCOLLO N. 43858-43870/2016 DEL 29/11/2016

Cattolica, 28/11/2016

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Assessore con delega "ambiente"
All'Assessore con delega "sanità"

I sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale" presentano la seguente interrogazione consiliare.

Premesso

- che in Città c'è una forte sensibilità al tema dell'inquinamento elettromagnetico e delle sue conseguenze sulla salute e che i sottoscritti cittadini e consiglieri l'avvertono allo stesso modo.
- che grazie all'impegno del concittadino Paolo Tonti si è saputo che è stata depositata pratica numero 08936640963-21102016-0948 in data 25/10/2016 e protocollata in data 26/10/2016 al n. 39640 istanza di autorizzazione per la realizzazione di una nuova stazione radio base di telefonia mobile cellulare da parte di Inwit S.p.a. a servizio dei gestori Telecom Italia S.p.a. e Vodafone Italia S.p.a. da realizzare su area comunale in via Rimembranze, su porzione di immobile catastalmente censito al NCT Rimini Comune di Cattolica al foglio 5, Mappale 152, Codice sito TELECOM: "FO7F - CATTOLICA - 3" e codice sito VODAFONE: "RN2885 - B CATTOLICA TANK".
- che è stata depositata in via Telematica la pratica n° 00488410010-13102016-1318 in data 26/10/2016 e protocollata in data 28/10/2016 ai nn. 40046 e 40048, l'istanza di autorizzazione per la realizzazione di una nuova stazione radio base di telefonia mobile cellulare ai sensi dell'art. 87 D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259, da parte della ditta TELECOM ITALIA SPA e INWIT SPA, da realizzare in Comune di Cattolica (RN) via Fiume n. 63 c/o Hotel Vienna, su porzione di immobile catastalmente censito al NCT Rimini Comune di Cattolica al Foglio 1, Mappale 80-81, codice sito : "FOB5-CATTOLICA CENTRO 5".
- che non c'è stata una adeguata informazione sul tema dalla pubblica amministrazione attraverso i suoi strumenti, tra i quali il sito internet www.cattolica.net, il quale al link "impianto telefonia" presenta una richiesta risalente a maggio 2016 e nulla più. Ad oggi (ultimo controllo del sito del comune) sono scaduti i termini per presentare osservazioni.
- che è molto importante verificare la correttezza e l'aggiornamento dei rilievi per le altezze e distanze degli edifici circostanti, per i quali spesso in passato è stata indispensabile la segnalazione da parte di cittadini.
- che il Bilancio di previsione del Comune di Cattolica approvato così come emendato dal Consiglio comunale a Febbraio di quest'anno prevedeva stanziamenti finanziari specifici (6000 €) per l'acquisto di apparecchio per la misurazione delle onde elettromagnetiche in Città, nonché finanziamenti specifici (2400 €) per eventuale convenzione con Arpae per lo svolgimento e la certificazione del monitoraggio

-

- delle suddette onde elettromagnetiche da effettuare ogni due mesi almeno e in sei punti sensibili, come per esempio in prossimità di edifici scolastici.
- che con l'emendamento al bilancio di previsione già citato (Prot. 5018/2016) il Consiglio comunale affermava che la pubblica amministrazione di Cattolica dovesse perseguire il principio di trasparenza e il dovere di informazione nei confronti della cittadinanza dando puntuale pubblicazione sul proprio sito internet (e con ogni altro mezzo a disposizione) e su quello del soggetto scelto per la certificazione di tutti i monitoraggi svolti in Città.
- che l'informazione è premessa necessaria perché i cittadini possano presentare osservazioni entro i termini e con i modi stabiliti dalla legge nel caso di nuove richieste in Città per installare antenne ulteriori.
- che la trasparenza è un dovere per la pubblica amministrazione e che sul tema dell'informazione ai cittadini da parte delle pubbliche amministrazioni si sono fatti importanti aggiornamenti ai sensi del d.lgs.33 del 2013 così come modificato dal d.lgs. 97 del 2016 in materia di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Considerato

- che a settembre di quest'anno il gruppo consiliare Partito Democratico di Cattolica ha presentato al Consiglio comunale una interrogazione per sapere cosa l'amministrazione intendesse fare con i fondi stanziati a bilancio per il monitoraggio delle onde elettromagnetiche in Città, come sopra esposto.
- che l'amministrazione ha risposto entro i trenta giorni in Consiglio comunale e sulla stampa affermando di voler dar seguito agli impegni già presi dal Consiglio comunale a febbraio nei confronti della Città.
- che il Consiglio comunale dibatte e si esprime sulle ultime variazioni al bilancio 2016 del Comune di Cattolica oggi.

Visto

- che il bilancio di previsione così emendato prevede uno stanziamento di euro 6000 per l'acquisto di un apparato di misurazione di onde elettromagnetiche e di euro 2400 per addvenire ad una convenzione con Arpa (oggi Arpae) al fine di effettuare e certificare, e rendere pubbliche, continue misurazioni in almeno sei punti sensibili del territorio, di due mesi ognuna.
- che la variazione di bilancio 2016 si vede un taglio di 4230, 00 € alla voce "Contributi all'agenzia regionale per il monitoraggio della qualità dell'aria e oneri per la certificazione e monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico".
- che in Città ad oggi sono state avanzate altre richieste per l'installazione di nuove antenne e che è necessario che questa informazione sia resa accessibile ai cittadini affinché possano non solo conoscere ma anche attivarsi con relative osservazioni.

COMUNE DI CATTOLICA
GRUPPO CONSILIARE "PARTITO DEMOCRATICO"

pdcottolica@pec.it
info@pdcottolica.it
3738667148



Chiedono al Sindaco e agli Assessori competenti puntuale risposta ai seguenti interrogativi:

- 1) In quale capitolo di bilancio si trovano gli stanziamenti preventivati a febbraio 2016 per la misurazione di onde elettromagnetiche a Cattolica citati in premessa.
- 2) In quale modo sono stati gestiti i 2.400,00 euro e i 6.000,00 euro stanziati a bilancio e in particolare:
 - a) Se si sia proceduto all'acquisto del dispositivo per la misurazione di onde elettromagnetiche;
 - b) Quali passi sono stati compiuti con Arpae per concretizzare la misurazione, la certificazione e la pubblicazione dei risultati;
 - c) Se si è proceduto all'individuazione di almeno 6 punti sensibili nella Città per la misurazione di onde elettromagnetiche e in quale modo, qualora ciò non sia stato fatto, si intende individuarli;
- 3) Perché si è politicamente fatta la scelta di tagliare i contributi all'agenzia regionale per il monitoraggio della qualità dell'aria e oneri per la certificazione e monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico.
- 4) Perché sul sito del comune di Cattolica non compare alcuna informazione sul monitoraggio elettromagnetico.
- 5) Perché sul sito del comune di Cattolica non si trovano neanche puntuale informazioni sulle richieste di installazioni di nuove antenne in Città.
- 6) Se non è data quest'ultima puntuale informazione pubblica come è possibile che i cittadini possano presentare osservazioni in merito a queste richieste.
- 7) Data la mancanza di adeguata e accessibile informazione pubblica, è possibile riaprire i termini per la presentazione di eventuali osservazioni da parte dei cittadini.

Si richiede risposta scritta

Per il Gruppo PD
Il Consigliere comunale